



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 12/08/2010**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 luglio 2010, n. 295

Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05, rilasciata a “CEMENTIR ITALIA srl” con stabilimento in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500 per l'impianto con codice attività IPPC 3.1 - All. I al D.Lgs. 59/05 - Fascicolo 4.

L'anno 2010 addì 6 del mese di luglio in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO  
E GRANDI IMPIANTI,  
ING. ANTONELLO ANTONICELLI

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente in materia di autorizzazione integrata ambientale, successivamente indicato come Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

adotta il presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 59/05: “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento atmosferico” e s.m.i.;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale Tariffe”;

Visti i provvedimenti:

la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione

integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”;

la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: “Costituzione delle Segreterie Tecniche”;

Visti inoltre:

L. 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

il D.Lgs. 152/06: “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;

Premesso che:

il Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 “ Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata Integrated Prevention and Pollution Control (IPPC);

Considerato che:

per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. - Serie Generale 135 del 13.6.2005: - “Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99”; “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;

Tenuto conto che:

l'impianto della “CEMENTIR ITALIA srl” con stabilimento in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500 è gestito in forza dei seguenti provvedimenti di carattere ambientale:

• Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con:

- Delibera di Giunta Regionale n. 2361 del 23/04/1990;
- Delibera di Giunta Regionale n. 7113 del 27/11/1990;
- Delibera di Giunta Regionale n. 6644 del 11/10/1994;
- Delibera di Giunta Regionale n. 8434 del 16/12/1994;
- Delibera di Giunta Regionale n. 8435 del 16/12/1994;
- Delibera di Giunta Regionale n. 8436 del 16/12/1994;
- Delibera di Giunta Regionale n. 299 del 26/02/1996;
- Determinazione Dirigenziale Settore Ecologia -Regione Puglia n. 163 del 01/10/2002

• Autorizzazione agli scarichi idrici:

- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 9 del 09.01.2009 - autorizzazione allo scarico delle acque reflue civili depurate
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 23 del 05.02.2009 - autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento.

- Autorizzazione al recupero di materia da rifiuti non pericolosi:  
- Iscrizione al n. 10 del Registro Provinciale di Taranto per recupero di materia da rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/06

Pertanto:

visti i risultati istruttori della segreteria tecnica e delle conferenze di servizi tenutesi in data 3 luglio 2007, 7 aprile 2008, 01 ottobre 2009, 26 gennaio 2010 e 18 maggio 2010 con parere favorevole al rilascio AIA alle condizioni/prescrizioni contenute nel presente provvedimento con allegati;

ritenuto poter rilasciare ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 l'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell'istanza sopra citata;

dato atto che le prescrizioni contenute nel "Documento Tecnico" che si compone degli allegati: "Allegato A", "Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo", "Allegato C - Parere Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto - nota prot. 37779 del 04/11/09 e nota prot. 696 del 21/01/2010" parte integrante del presente atto amministrativo, tengono conto dei provvedimenti già rilasciati e della normativa vigente e che le condizioni, prescrizioni e limiti ivi riportati devono essere rispettati secondo modalità e tempistiche nello stesso indicate;

precisato che, ai sensi del comma 14 e del comma 18 dell'art. 5 del D.lgs n. 59/05, il presente provvedimento recepisce le autorizzazioni secondo quanto indicato al punto 4.0 dell' "Allegato A" e sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientali previste dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs n. 334 del 17.08.99 e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della Direttiva 2003/87/CE di cui all'elenco riportato nell'allegato 2 del D.Lgs n. 59/05";

preso atto che la ditta "CEMENTIR ITALIA srl" - Stabilimento di Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500 non risulta registrata ai sensi del Regolamento EMAS, e risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, per cui ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 59/05, la presente AIA ha validità di anni 6 (sei);

preso atto che la ditta "CEMENTIR ITALIA srl" ha presentato alla Provincia di Taranto la richiesta di valutazione di impatto ambientale per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi già in esercizio (finora abilitata mediante iscrizione al Registro Provinciale ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06) e per la nuova attività di coincenerimento di CDR trasmettendo per conoscenza in copia alla Regione Puglia la relativa istanza acquisita al prot. 9962 del 13/09/2009;

vista la nota di questo Servizio alla Provincia di Taranto, registrata al prot. 12813 del 23/11/2009, con cui nel prendere atto dell'avvenuta richiesta di VIA da parte della ditta CEMENTIR srl nonché del rilascio della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 233 del 21/09/2009 di rinnovo dell'iscrizione al n. 10 del Registro Provinciale ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.Lgs. 152/06, si confermava l'iter amministrativo assunto dalla Regione Puglia volto alla definizione del procedimento AIA per le attività di produzione di clinker e di gestione di rifiuti già in esercizio con la possibilità di aggiornamento dello stesso provvedimento AIA alla luce di tutte le eventuali prescrizioni determinate in sede di valutazione di impatto ambientale;

Considerate le conclusioni del parere reso dal Consiglio di Stato, nell'Adunanza della seconda sezione in data 18 giugno 2008, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in materia di coordinamento delle procedure autorizzative AIA e VIA;

ritenuto di poter procedere, nelle more del perfezionamento del procedimento avviato di valutazione di impatto ambientale, al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale prevedendo l'aggiornamento della medesima AIA in relazione agli esiti della procedura di VIA di competenza provinciale;

visti gli esiti della conferenza di servizi del 26 gennaio 2010 in cui è stato stabilito che "la documentazione che la Società dovrà presentare sarà oggetto di approfondimento in sede di successiva conferenza di servizi anche al fine dell'eventuale aggiornamento del provvedimento AIA in corso di rilascio".

vista la nota, registrata al prot. 8542 del 25/06/2010, con cui la ditta CEMENTIR Italia srl, in riscontro alla richiesta prot. 8227 del 21.06.2010, ha comunicato che l'esecuzione degli interventi finalizzati alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dell'area portuale, utilizzata in concessione ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, è subordinata agli esiti del procedimento di rinnovo in itinere della concessione a suo tempo rilasciata;

ritenuto, quindi, che non vi sono le condizioni per poter estendere il presente provvedimento autorizzativo anche all'area demaniale portuale (esterna e non contigua allo stabilimento) utilizzata dalla CEMENTIR ITALIA srl - stabilimento di Taranto per le operazioni di movimentazione di cemento anche in ragione della definizione di "attività connessa" ai sensi della Circolare Ministero Ambiente del 13 luglio 2004;

ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;

dato atto che ai fini delle spese istruttorie relative al rilascio dell'autorizzazione AIA il gestore ha regolarmente provveduto al versamento dell'importo, producendone copia, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 con la quale, nelle more dell'applicazione dello specifico Decreto Ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazioni integrate ambientali, la Giunta ha disposto che: "i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

precisato che a seguito dell'adeguamento delle tariffe regionali al D.M. del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", si provvederà a richiedere alla CEMENTIR ITALIA srl - stabilimento di Taranto il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale  
Tutto ciò premesso

## DETERMINA

Fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 59/05 la Società "CEMENTIR ITALIA srl" con stabilimento in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500 per l'impianto (con esclusione delle attività svolte sulle aree portuali demaniali gestite in concessione) con codice attività IPPC 3.1 All. I al D.Lgs. 59/05 alle condizioni,

prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico" che si compone degli allegati: "Allegato A" di n. 57 (cinquantasette) facciate, "Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo" di n. 32 (trentadue) facciate, "Allegato C - Parere Arpa Puglia - DAP Taranto di n. 7 (sette) facciate";

stabilire che:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni già rilasciate secondo quanto indicato al punto 4.0 dell'"Allegato A" del documento tecnico;
- l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento sarà eventualmente aggiornata a seguito del completamento del procedimento di VIA avviato presso la competente Provincia di Taranto;
- la presente autorizzazione sarà soggetta a riesame a seguito del rilascio di tutte le autorizzazioni integrate ambientali per l'esercizio degli impianti coinsediati nell'area industriale e oggetto dell'Accordo di programma "Area Industriale di Taranto e Statte" del giorno 11 aprile 2008, anche alla luce dei risultati discendenti dall'attuazione dei relativi piani di monitoraggio e controllo;
- il riesame valuterà tutte le possibili interconnessioni esistenti tra gli impianti coinsediati nell'area industriale introducendo eventuali più restrittive prescrizioni alla luce di quanto emerga dai suddetti accertamenti ed allineerà le disposizioni comuni a più impianti e contenute nei rispettivi piani di monitoraggio e controllo
- l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs 59/2005, art. 9, comma 3, è soggetta a rinnovo ogni sei anni;
- la Società è tenuta al puntuale rispetto delle comunicazioni inerenti le "modifiche dell'impianto", secondo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 59/05;
- relativamente al recupero di rifiuti non pericolosi, l'efficacia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata all'accettazione delle garanzie finanziarie da parte della Provincia di Taranto;
- per effetto dell'intervenuto D.M. del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", a seguito della predisposizione di apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto.

L'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto e la Provincia di Taranto, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegati tecnici "A - B - C";

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 59/05, quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del gestore.

Di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia, presso la Provincia di Taranto e presso il Comune di Taranto;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, alla Società "CEMENTIR ITALIA srl" con sede in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto, all'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Taranto, alla ASL competente per territorio, ai Settori Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;

di pubblicare il presente atto autorizzativo sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che l'adozione del presente atto, da parte del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'ufficio Inquinamento Il Dirigente del  
e Grandi Impianti Servizio Ecologia  
Ing. Caterina Dibitonto Ing. Antonello Antonicelli

Il Funzionario  
Ing. Paolo Garofoli